

Sono 1.585 i nuovi casi positivi al Covid-19, la Fondazione Gimbe: "In una sola settimana 58mila test in meno"

Salgono i contagi, diminuiscono i tamponi effettuati

ROMA - Crescono i nuovi casi di coronavirus in Italia, 1.585 nelle ultime 24 ore, rispetto ai 1.452 di mercoledì, per un totale di 293.025. Aumentano anche i decessi, 13, contro i 12 del giorno prima: 35.658 complessivamente. Tutte le regioni hanno riportato nuovi contagi, dalla Valle d'Aosta (1) e il Molise (2) alla Lombardia (281) e la Campania (195). E tutti i principali indicatori fanno segnare un incremento: gli attualmente positivi 41.413 (+881), i ricoverati 2.348 (+63), i pazienti in terapia intensiva 212 (+5). Anche i tamponi effettuati: 101.773, contro i 100.607 di mercoledì. Secondo il presidente del Consiglio superiore di sanità, **Franco Locatelli**, "l'Italia è il quarto Paese al mondo per numero di tamponi realizzati". Ma la Fondazione

Gimbe segnala invece un calo tendenziale. Nella settimana dal 9 al 15 settembre l'incremento di nuovi casi di Covid-19 è rimasto stabile, 9.837 rispetto ai 9.964 dei sette giorni precedenti, ma con 58mila tamponi effettuati in meno. "Al momento non risultano segnali di sovraccarico dei servizi ospedalieri. Ma il trend in costante aumento impone di mantenere la guardia molto alta, soprattutto in alcune regioni", rimarca il presidente della Fondazione **Gimbe**, **Nino Cartabellotta**. Un supporto nella diagnosi arriverà dai test rapidi. "Io credo che sia proprio questione ormai di qualche settimana, di una o due settimane", ha annunciato la sottosegretaria alla Salute **Sandra Zampa**, che ha anche aperto sulla questione

della differenza di capienza consentita tra i treni regionali, all'80%, e quelli a lunga percorrenza, al 50%. Una riduzione che sta mettendo in forte difficoltà gli operatori dell'alta velocità.

©2020 L'ESPRESSO



Peso:12%